

Nel capoluogo, in tanti per santa Maria Salome

(R.C.) - Dopo l'accoglienza avvenuta nel pomeriggio del sabato nella piazza antistante la Cattedrale, l'urna con le reliquie della patrona della Diocesi, Maria Salome, è stata esposta anche per l'intera giornata di domenica scorsa alla venerazione dei fedeli.

I fedeli hanno atteso in piazza S. Maria l'arrivo dell'urna, giunta nel capoluogo poco dopo le 17.30, "scortata" dalla Confraternita e da don Angelo Maria Oddi, Rettore della Basilica verolana a lei dedicata. Ad accoglierla, il parroco della Cattedrale, don Giovanni Giralico, unitamente al sindaco di Frosinone, Michele Marini, il Presidente del Consiglio Comunale di Veroli, Adriano Uccioli, il Comandante dell'Aeroporto Militare del capoluogo, Maurizio Masi, e il dott. Di Donato in rappresentanza del Prefetto.

L'iniziativa di questa due giorni è stata fortemente voluta da don Giovanni, e si inserisce all'interno degli eventi che hanno accompagnato la conclusione del Giubileo salomiano chiuso ad ottobre e indetto in occasione dell'ottavo Centenario del ritrovamento delle reliquie di santa Maria Salome, madre degli apostoli Giacomo e Giovanni e patrona della Diocesi di Frosinone. "È sicuramente un evento speciale per la comunità –

spiega il parroco – perché la figura di questa donna ha molto da dirci ancora oggi, come ci ha ricordato in più occasioni il vescovo e come ci ha testimoniato il Giubileo appena chiuso. In particolare, penso che il messaggio di Santa Salome possa offrire degli stimoli interessanti alla pastorale familiare in parrocchia".

Dopo il suggestivo ingresso in Cattedrale, la Celebrazione Eucaristica – animata dalla corale parrocchiale con quella di S. Antonio – è stata presieduta da mons. Ambrogio Spreafico e concelebrata oltre che dai sucitati don Giovanni Giralico e don Angelo Oddi, da don Giorgio Ferretti, don Aldo Belardinelli, padre Giovanni Biondi, don Angelo Bussotti, Mons. Elio Ferrari, e don Gabriele Deac. Nell'omelia il vescovo ha voluto sottolineare "il legame antico con gli apostoli e con le donne che seguivano Gesù, aiutandolo, servendolo, provvedendo alle sue necessità materiali". Tanto che "divennero ascoltatrici della sua Parola, lo seguirono fino al Calvario, proprio quando tutti lo abbandonarono". Tutti, tranne le donne, tra cui Maria Salome. In un altro passaggio importante della sua omelia, Mons. Spreafico ha parlato di quanto ci sia "bisogno di gente che, come Maria Salome, non lasciano solo chi soffre. Non è istintivo stare vicino a chi è



Un'immagine dell'assemblea e delle autorità

nel bisogno: è una situazione che ci mette in discussione. Come cristiani, dobbiamo avere quella sapienza del cuore di capire che quella persona ha bisogno, di un gesto d'affetto, una parola, un aiuto materiale". E, allora, nonostante gli impegni e le incombenze quotidiane, è importante "trovare il modo per fer-

marci e ascoltare il bisogno degli altri". L'auspicio, è che "questa memoria della nostra patrona ci aiuti a diventare donne e uomini migliori". Domenica scorsa, inoltre, la Messa delle 18 è stata presieduta da mons. Domenico Pompili, portavoce dei Vescovi italiani e sottosegretario della Cei.

Il Vescovo dinanzi all'urna con le reliquie



Alcuni degli Scout della parrocchia

Giornata nazionale della colletta alimentare Sabato si rinnova l'appuntamento

STEFANO VERONESE

Il povero è un uomo solo. Condividere gratuitamente questo dramma risveglia il vero desiderio che è nel cuore di ciascuno: essere amato.

"La Carità è il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini ... perché è amore ricevuto e amore donato (Caritas in Veritate)".

Per questo invitiamo tutti a partecipare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, perché anche fare la spesa e donarla a chi è più povero è occasione di un immediato e positivo cambiamento per sé e quindi per la società.

Sabato 27 Novembre si svolgerà l'annuale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. I volontari impegnati chiederanno ai clienti dei supermercati italiani di fare la spesa per i più poveri. Gli alimenti raccolti (prodotti a lunga scadenza come pasta, pelati, legumi, etc.) verranno donati dal Banco Alimentare ad enti e associazioni che aiutano i più bisognosi. Anche nei supermercati di Frosinone ci saranno dei volontari e il ricavato della Colletta andrà ad aiutare associazioni che nella nostra terra provvedono al bisogno materiale di sempre più famiglie in difficoltà economica. Se ti è possibile, fai la spesa in uno dei supermercati aderenti (Carrefour, Panorama, Conad superstore, Conad via Aldo Moro - via Puccini - via Tiburtina). Se vuoi aiutarci come volontario, chiamami al 348.5686154.



Ferentino, Claudia Koll sarà alla Festa della famiglia

In occasione della Festa della Famiglia organizzata dalla parrocchia di S. Maria Maggiore, la nota attrice interverrà per portare la sua testimonianza.

Il programma messo a punto per sabato 27 novembre prevede l'inizio alle ore 19, sulle note del canto "La vera gioia" di Frisina e la recita della coroncina della Divina Misericordia. Spazio, quindi, all'intervento della Koll, fondatrice dell'Associazione Onlus "Le Opere del Padre", accompagnata dalla proiezione di un video. La serata proseguirà scandita da alcuni momenti musicali e, poi, i bambini della parrocchia consegneranno a Claudia Koll dei doni e le offerte raccolte nel corso dell'iniziativa. Il programma della manifestazione e il materiale informativo sulle attività dell'Associazione "Le Opere del Padre" sono reperibili sul sito internet parrocchiale all'indirizzo <http://www.st-mariamaggiore.org>.

Franco Miano a Frosinone

LOHANA ROSSI

Giovedì 25 novembre, alle ore 19,00, presso i locali della curia vescovile, a Frosinone, il Consiglio diocesano di Azione Cattolica incontrerà il Presidente Nazionale dell'associazione, il Professor Franco Miano.

Questa visita giunge in un momento significativo per l'associazione tutta, già impegnata da alcuni mesi nella preparazione del cammino assembleare che terminerà il prossimo 6 febbraio 2011 con l'Assemblea elettiva, durante la quale verrà eletto il nuovo Consiglio diocesano.

La partecipazione di Franco Miano rappresenterà lo spunto adeguato per una nuova e proficua progettazione per il futuro e uno scambio di idee per il presente.

Sono invitati tutti i membri del Consiglio diocesano e i Presidenti Parrocchiali di Azione Cattolica.